



**Covid, le riaperture dell'estate**



**Moderato ottimismo**  
Resta la preoccupazione per le attività che ancora devono restare chiuse

Categorie soddisfatte  
Catuscia Feli, Concommercio, e Valeria Alvisi, Confesercenti, spiegano il clima d'attesa tra gli operatori



Luca Scoscin Essenza Dario e Anna



Pietro Brocchi Caffè dei Costanti

Grande attesa per la ripartenza del primo giugno. Inchiesta tra gli operatori: "Siamo felicissimi. Bene la zona pedonale. Contiamo sul ritorno dei turisti"

## Ristoranti e bar, da domani si torna anche all'interno "Speriamo di non fermarci"



Andrea Fazzuoli Logge Vasari



Luca Fabianelli Antica Fonte

di Sara Polvani

AREZZO

Tornare a bere il caffè al banco e mangiare nei locali all'interno sarà presto di nuovo possibile. Da domani, martedì primo giugno, riaprono le sale di bar, ristoranti e locali al chiuso, per la colazione, il pranzo, l'aperitivo, la cena e il dopocena. Sarà possibile consumare cibi e bevande all'interno per tutto l'arco della giornata, fino all'orario del coprifuoco. Sarà di nuovo possibile fermarsi a consumare anche al bancone del bar. Intanto la città ha vissuto il suo quinto weekend di maxi isola pedonale, con un bilancio positivo grazie anche alle condizioni meteo. "Il weekend, con la maxi isola pedonale, è andato bene", commenta la vicedirettrice di Concommercio Catuscia Feli, "il tempo ha retto. Per la riapertura del primo adesso devono arrivare delle ordinanze di at-



Si torna all'interno Soddisfazione anche in Piazza Grande per la riapertura

tuaZIONE dei protocolli Stato-Regioni, conosciamo le regole. Adesso con i contagi che stanno migliorando ci auguriamo che la riapertura, anche se completa non è perché i locali da ballo sono chiusi da 15 mesi, non sia sinonimo tra un po' di chiusura. Abbiamo dimostrato che non è che nei ristoranti si prendono i contagi. Questa volta abbiamo anche la campagna vaccinale in corso. Ripren-

deranno i matrimoni, le cerimonie in generale. È un momento di ripartenza vera anche se i locali da ballo, lo ricordo, sono ancora chiusi". "Sui locali che riaprono c'è grande attesa", commenta la direttrice di Confesercenti, Valeria Alvisi, "finalmente siamo arrivati a questo primo giugno. La parte all'aperto è comunque importante ma lo spazio al chiuso è fondamentale, sia

per coloro che non hanno potuto utilizzarlo sia per i bar perché la possibilità della consumazione al bancone fa la differenza. Farla seduti al tavolino significa di avere più tempo da impegnare, mentre poter fare al bancone specie per le colazioni aumenterà il flusso dei clienti. L'isola pedonale è andata bene: il flusso in città di persone è alto, di conseguenza anche i consumi stanno ripartendo. Mi sembra stia andando bene, poi il tempo questo weekend ci ha assistito. Si passeggia, si acquista: bene per i ristoranti ma anche per i negozi". "Siamo contentissimi di riaprire anche al chiuso, non vediamo l'ora", commenta Luca Fabianelli, titolare del ristorante Antica Fonte in via Porta Buia, "Anche se con queste giornate molti tendono a mangiare fuori. Per noi è importante avere le due sale. Come Antica Fonte abbiamo spostato tutti i tavoli fuori e vedere le sale vuote è

bruttissimo. In più ci sono turisti che arrivano e che dobbiamo mandar via perché mangerebbero anche dentro. Siamo limitati ancora. Non vedo l'ora che arrivi il primo giugno. Avere le due sale è importante perché la richiesta ora è esagerata, arrivano di continuo telefonate per le prenotazioni. Io come Antica Fonte sono fortunato: ho un dehor, un giardino. Siamo tutti contenti. Non vediamo l'ora e speriamo di non fermarci più". "Siamo contenti", commenta Andrea Fazzuoli, titolare del ristorante Logge Vasari in Piazza Grande, "noi in questo caso abbiamo la fortuna di lavorare all'esterno comunque, con il sotto Loggia e la piazza, anche se è chiaro mi mettono nei panni dei colleghi che lavorano solo al chiuso. Anche con la Fiera Antiquaria, quando tornerà nel centro storico, per noi lavorare dentro è fondamentale. È un altro nuovo inizio, vediamo di lavorare tor-

nando alla normalità, ci sono aziende che ne hanno bisogno". "Se si riapre siamo contenti", commenta Pietro Brocchi, titolare del Caffè dei Costanti in piazza San Francesco, "Sono felice se ritorna un po' di normalità e sono felice per tutti coloro che hanno le attività, che ricomincino un po' di lavoro. Questo weekend è stato non male, siamo ottimisti. Speriamo che continui al meglio, che tornino i turisti". "Siamo felici", commenta Luca Scoscin, titolare del ristorante Essenza di Dario e Anna e del Vasari Caffè in Piazza Grande, "per due motivi possiamo accogliere la gente all'interno, anche se abbiamo sempre l'esterno, e in secondo luogo vuol dire che la situazione sta migliorando notevolmente per quanto riguarda la pandemia. Si spera che il turismo cominci a rientrare in maniera costante e di aumentare il lavoro".